



Oggetto: **L. 196/97 – Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro, nel quale si rileva la necessità di approvare il Regolamento di istituzione del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito.

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. 17/01/92 n° 6, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro.

VISTO l'art. 25 dello statuto regionale.

VISTA la L. 127/97 art. 17 comma 32;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

DELIBERA

- di approvare il Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM), riportato sull' allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale
- di dare mandato al Gruppo di lavoro costituito con D.G.R. n. 2931 del 28/12/2000 di procedere, entro 120 giorni, a definire sulla base dell'Allegato "A" le procedure operative di valutazione dei soggetti interessati all'accreditamento.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Mario Conti)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Vito D'Ambrosio)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art 17 della Legge 24 giugno 1997 n. 196

L.R. 38/98

D.G.R. n. 3351 del 29/12/1999

D.G.R. n. 2193 del 24/10/2000

B) MOTIVAZIONE

L'art. 17 della Legge 196/97 ha definito i principi ed i criteri generali in tema di riordino della formazione professionale costituendo la prima fase di un più ampio processo di riforma del settore; tra i principi declinati viene previsto lo svolgimento delle attività formative da parte delle Regioni e/o delle Province anche in convenzione con istituti di istruzione secondaria e con enti privati aventi requisiti predeterminati

Il documento nazionale ad oggetto: *Regolamento per l'accreditamento delle sedi formative in applicazione dell'Art. 17 della L. 196/97 e dell'accordo Stato-Regioni del 18/02/2000* (attuativo dell'Allegato A dell'Accordo Stato – Regioni del 18/2/2000) prodotto dal Gruppo di lavoro sul riordino della formazione professionale Ministero del Lavoro – Regioni, di prossima approvazione definitiva, definisce l'accreditamento delle strutture formative come atto con cui l'amministrazione pubblica competente riconosce ad un organismo la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione – orientamento finanziati con risorse pubbliche.

Il citato documento nazionale stabilisce che l'accreditamento costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi di orientamento e di formazione a far data dal 1 luglio 2003, prevedendo, altresì, che entro il 30 novembre 2001 le sedi formative che hanno già operato dovranno essere accreditate relativamente ai criteri riguardanti le capacità logistiche, la situazione economica, i livelli di efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate e le interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio.

Per le sedi operative di recente costituzione, che non possono disporre dei requisiti riferibili a precedenti attività, il documento nazionale prevede - una volta verificata la sussistenza dei requisiti relativi alle capacità gestionali e logistiche, alla situazione economica ed alle competenze professionali - il rilascio di un accreditamento



provvisorio per la durata di due anni durante i quali dovrà essere attivata una verifica dei livelli di efficacia ed efficienza e del sistema di relazioni.

Nella Regione Marche con la Legge 38/98 le funzioni in materia di formazione professionale, già delegate con la L.R. 16/90, sono state attribuite alle Amministrazioni provinciali; la Legge 38/98 ha mantenuto in capo alla Regione, tra le altre, le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica delle attività attribuite.

Per adempiere pienamente ai propri compiti di coordinamento e svolgere un ruolo attivo in questo periodo caratterizzato da profonde trasformazioni nel mondo dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro con delibera n. 3351 del 28/12/199 la Giunta regionale ha approvato la realizzazione del progetto "Athena", articolato in più laboratori specifici, con l'obiettivo di definire gli indirizzi generali in tema di obbligo formativo, apprendistato, accreditamento delle strutture, IFTS, formazione continua.

Allo scopo di ottenere documenti il più possibile condivisi in temi di strategica importanza, sono stati chiamati a partecipare ai lavori dei laboratori tutti gli attori coinvolti nel processo di innovazione in atto (Regione, Province, Università, Mondo della scuola, parti sociali). Il progetto "Athena" si è sviluppato come laboratorio sperimentale in cui soggetti ed attori della formazione interagiscono per costruire un quadro condiviso di regole comuni. Si tratta di una sede tecnica che ha messo a confronto sui temi della formazione approcci istituzionali, sociali e professionali, diversi nella loro specificità, ma oggettivamente complementari.

Allo stato attuale il progetto ha prodotto il documento finale in materia di obbligo formativo e il documento finale del laboratorio "Accreditamento dei soggetti erogatori di formazione".

Avviando il processo che porterà al sistema regionale per l'accreditamento delle strutture la Regione Marche intende non solo adeguarsi al vincolo legislativo imposto dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ma soprattutto intende raggiungere l'obiettivo di salvaguardare i parametri di qualità a tutela degli utenti attraverso la definizione di una serie di requisiti minimi sia giuridici, che di risorsa, che di processo e di risultato, nella certezza che essendo la formazione un pre-requisito indispensabile all'esercizio dei diritti di cittadinanza, è necessario garantire la qualità dell'offerta rispetto ad una domanda complessa, diversificata e crescente.

Il meccanismo dell'accreditamento deve costituire un forte elemento di spinta verso una situazione di evoluzione del sistema dell'offerta e della domanda di formazione in una logica di miglioramento e non di mantenimento dello status quo.

Con delibera della Giunta Regionale n. 2193 del 24/10/2000 il citato documento prodotto da "Athena" - "Accreditamento dei soggetti erogatori di formazione" - è stato individuato come testo base della Regione Marche in materia di accreditamento delle



strutture formative e su di esso il 31 ottobre 2000 sono state avviate le procedure di concertazione e di consultazione con le Organizzazioni Sindacali e con i soggetti sottoscrittori del Patto per lo Sviluppo; il processo di concertazione-consultazione si è concluso il giorno 22 il Novembre con il workshop organizzato presso l'hotel Marche di Tolentino cui hanno partecipato i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo coinvolti nel processo di erogazione di attività formative.

La fase di concertazione-consultazione ha evidenziato un generale consenso sul documento sottoposto al confronto ed ha permesso di predisporre il Regolamento istitutivo del *Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM)* Allegato "A" parte integrante e sostanziale della deliberazione che si propone di adottare, nel quale viene definita l'architettura generale, articolata in principi guida, campo di applicazione, requisiti minimi richiesti e modalità di accreditamento che si intendono adottare nella nostra Regione in conformità a quanto definito dall'Allegato A del citato Accordo Stato – Regioni del 18/02/2000.

Le Segreterie Regionali di CGIL, CISL, UIL convocate dall'Assessore in data 8/01/2001 per la concertazione sulla proposta di Regolamento istitutivo del *Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM)*, di cui all'Allegato "A", hanno espresso parere favorevole sia sul Regolamento che sul percorso programmato di definizione delle procedure di attuazione del Dispositivo stesso.

C) PROPOSTA

Si propone quindi di adottare una deliberazione ad oggetto:

L. 196/97 – Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Paola Micheli)



PARERE ED ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE E PROBLEMI DEL LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 127/97.

Dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Marco Bellardi)

La presente deliberazione si compone di n° _____ pagine.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Mario Conti)